



COMUNE DI LENOLA

AREA ECONOMICA E FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N.6/2022

Oggetto: Determinazione della giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2022 ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria- Allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011.

-PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (Art. 147 bis D.Lgs 267/2000)

Per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Data 24.01.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Assunta Rosato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 183 del D.Lgs n. 267/2000)

Per la regolarità contabile si esprime parere favorevole

Data 24.01.2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI E DI RAGIONERIA
F.to Dott.ssa Assunta Rosato

Si certifica che la presente Determinazione, contestualmente alla sua esecutività, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

N. Reg. Pubblicazioni 113 Data 07 FEB 2022

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Fasolo Immacolata

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maria Pia Fiore)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DATA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rosato Assunta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/2;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il provvedimento sindacale, Prot. n.3453 del 21-05-2019 , con il quale si assegna alla sottoscritta la responsabilità del Servizio 3° “ Bilancio- contabilità- Economato e Patrimonio-ricadenti all'interno dell'Area n. 2 “ Servizi Bilancio, contabilità economato”;

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Richiamati:

- l'articolo 180, comma 3, lettera d), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di incasso, dell'eventuale natura vincolata delle entrate;
- l'articolo 185, comma 2, lettera i), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di pagamento, dell'eventuale natura vincolata delle spese;
- l'articolo 195, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;
- l'articolo 209, comma 3-*bis*, del D.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che il Tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del D.Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

Preso atto quindi che a far data dal 1° gennaio 2015 il nuovo ordinamento contabile obbliga a contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto in particolare il punto 10.6 del citato principio contabile applicato all. 4/2, il quale prevede quanto segue:

“All'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.

Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che non hanno più gli impegni tecnici, si deve fare riferimento alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati.

Trattandosi di un dato presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, l'ente comunica al proprio tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo.

A tal fine l'ente emette i titoli necessari per vincolare (attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015.”

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, provvedere alla quantificazione delle somme vincolate di cassa alla data del 1° gennaio 2022, ai sensi del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

Tenuto conto che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'Ente alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei conti, secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:

- a) mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti;
- b) trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;
- c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) di quantificare, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 i fondi vincolati di cassa alla data del 1° gennaio 2022, determinati come indicato nelle premesse in un totale di €356.963,74 relativi a trasferimenti a destinazione vincolata ;
- 2) di dare atto che il fondo di cassa al 1° gennaio 2022, pari a € 1.772.138,71 ed è capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;
- 3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 , che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;